

Marantelli:” Finanziaria più vicina al Nord, ora è realtà”

Pubblicato: Venerdì 20 Ottobre 2006

✖ “Dieci giorni fa dissi che **la finanziaria andava corretta su tre punti**: enti locali, tassa di successione e Tfr. E che la Pedemontana era una priorità. **Sarò anche stato fortunato, però oggi mi pare che tutto sia stato fatto**”. Lo ha detto l'onorevole Daniele Marantelli, a margine di un incontro con la Confesercenti, questa mattina a Varese. Il deputato varesino ha discusso di infrastrutture con i vertici dell'associazione, il presidente Cesare Lorenzini e il direttore Gianni Lucchina. Il bilancio, a suo giudizio, è in attivo. “La finanziaria non è quel mostro che è stato dipinto – attacca Marantelli – ma dedica ingenti risorse allo sviluppo, abbatte di tre punti il cuneo fiscale e risana i conti disastrosi che poi sono la tassa peggiore ovvero la tassa Tremonti”.

Sono stati espressi giudizi positivi da tutti sull'accordo che esenta le imprese sotto i 50 dipendenti dal versamento del Tfr all'Inps. Confesercenti ha poi commentato positivamente il risultato ottenuto da Marantelli con **l'inserimento in Finanziaria delle risorse per la Pedemontana**. Il centrodestra ha tuttavia espresso scetticismo verso la possibilità che l'ordine del giorno approvato in commissione si traduca in realtà. “Non mi illudo – risponde Marantelli – però vorrei far notare che non è affatto un ordine del giorno generico ma detta tempi e modi molto precisi” spiega il deputato. Il provvedimento impegna, nella sostanza, il governo a un passaggio formale necessario per andare avanti nel progetto: la pubblicazione della delibera Cipe in gazzetta ufficiale. E inoltre indica i numeri: 50 milioni per il 2007, altri 50 per il 2008. Ma anche 80 milioni l'anno, per 15 anni, a partire dal 2009, per i lotti da Malpensa a Vimercate e per i primi lotti delle tangenziali di Varese e Como.

Fin qui la pedemontana, ma il bisogno infrastrutturale è più ampio. Come fare? Qualche idea. Intanto Marantelli ha spiegato che un polo autostradale del Nord oggi è possibile e che alla Regione andrebbe affidato il ruolo di concessionario delle nuove autostrade, (“io già nel 2002 proposi di regionalizzare al A8”). Di seguito, ha elencato altre priorità su cui promette battaglia: il collegamento con la Svizzera tramite la Arcisate e Stabio, le ferrovie e Malpensa. A partire dal completamento dell'autostrada che collega l'aeroporto alla Milano-Torino. Su Alitalia, Marantelli ribadisce che Fiumicino e Malpensa possono convivere. E ai sindaci della zona manda un consiglio: nessun piagnisteo, ma collaborazione per portare a casa risultati. Territorio, impresa, infrastrutture, tutto **sotto il segno dell'Ulivo del Nord**. “Un'idea di cui non sono affatto pentito – spiega Marantelli – certo, la finanziaria non l'ho cambiato da solo, però posso dire che io e altri colleghi, molto radicati nel territorio, avevamo visto giusto”.

